

Gruppo IREN: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 giugno 2017 - ancora in miglioramento le performance economiche e in riduzione il debito.

Il primo semestre del 2017 conferma i risultati positivi ottenuti nei primi tre mesi dell'anno: i ricavi riportano una crescita del 17% dovuta a diversi fattori tra cui il rilevante aumento delle vendite di energia elettrica a clienti finali (+40%) e della produzione della stessa commodity (+19%), il MOL registra una crescita di circa il 6% e l'utile utile fa segnare +19,5%. A tali positive performance economiche si somma una diminuzione del debito netto di 54 milioni di euro in linea col trend decrescente, a perimetro costante, registrato negli ultimi 24 mesi. Tale dato è ancora più importante tenuto conto dell'erogazione dei dividendi relativi al 2016 – in crescita del 14% - e pari a circa 89 milioni di euro.

- Ricavi a 1.813,5 milioni di euro (+16,6% rispetto a 1.555,2 milioni di euro al 30/06/2016)
- Margine Operativo Lordo (Ebitda) a 442,3 milioni di euro (+6,0% rispetto a 417,1 milioni di euro al 30/06/2016)
- Risultato Operativo (Ebit) pari a 257,7 milioni di euro (+7,9% rispetto a 238,9 milioni di euro al 30/06/2016)
- Utile Netto di Gruppo pari a 145,1 milioni di euro (+19,5% rispetto a 121,4 milioni di euro al 30/06/2016).
- Indebitamento Finanziario Netto pari a 2.403 milioni di euro in contrazione di circa 54 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2016.

Reggio Emilia, 3 agosto 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 giugno 2017.

"I risultati conseguiti nel corso del primo semestre del 2017 confermano il trend positivo di crescita del nostro Gruppo e la sua capacità di affrontare da protagonista le sfide che il mercato propone" - ha dichiarato Paolo Peveraro, Presidente del Gruppo - "L'attenzione ai nostri Clienti, all'impiego responsabile delle risorse, al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, rappresentano gli elementi tipici e caratterizzanti di IREN e consentono di guardare con grande fiducia al futuro del nostro Gruppo e a investire in soluzioni innovative e sostenibili con ricadute positive a favore dei nostri stakeholder e dei territori in cui operiamo"

"Le performance realizzate nel semestre da poco concluso pongono in evidenza anzitutto la resilienza e l'ottimo bilanciamento del portafoglio di business del Gruppo" - ha commentato Massimiliano Bianco, Amministratore Delegato del Gruppo che ha poi aggiunto – "alla crescita del 6% dell'EBITDA concorrono, infatti, in maniera paritetica sia le attività non regolate, rappresentate anzitutto dalla filiera energetica, sia quelle regolate e quasi regolate

Gruppo Iren

Immagini

Area Investor Relations

Iren Overview



che rappresentano il 70% del margine operativo lordo generato nei primi sei mesi dell'anno. Queste ultime sono legate sostanzialmente alle reti di distribuzione energetiche e idriche e alla gestione della filiera ambientale integrata (raccolta e smaltimento). Gli ottimi risultati realizzati a livello di EBITDA sono riflessi e amplificati nell'utile netto di Gruppo che si incrementa di circa il 19,5% dopo aver registrato già una crescita di circa il 71% nel 2015 e di circa il 47% nel 2016. A ciò si aggiunge una continua riduzione del debito netto che fa segnare -54 milioni di euro anche in questo semestre. Tali elementi di grande soddisfazione costituiscono una solida base su cui costruire il prossimo aggiornamento annuale del piano industriale."

GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2017

I Ricavi consolidati del primo semestre del 2017 si attestano a 1.813,5 milioni di euro, in aumento del 16,6% rispetto a 1.555,2 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è legato a un forte aumento dei volumi e dei prezzi delle commodity: in particolare, il prezzo dell'energia elettrica in borsa ha registrato una crescita di circa il 38% guidata da alcuni elementi straordinari e non ricorrenti che si sono verificati nei primi tre mesi dell'anno.

Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è pari a 442,3 milioni di euro, +6,0% rispetto ai 417,1 milioni di euro del primo semestre 2016. Tale performance deriva dal contributo sia delle attività non regolate che di quelle regolate e quasi regolate. In relazione alle prime, la filiera energetica cresce di circa 15 milioni di euro grazie alla capacità del Gruppo di agire sulla leva della flessibilità impiantistica e di implementare un'efficace politica di hedging che ha consentito di cogliere le importanti opportunità offerte dallo scenario energetico. Sul fronte dei business a rete, le importanti sinergie raggiunte nel periodo, in linea con le previsioni del piano industriale, sono state parzialmente controbilanciate da alcuni elementi negativi non ricorrenti. Significativa, infine, la contribuzione del settore Ambiente, grazie a una migliore saturazione degli impianti di smaltimento che ha reso possibile un maggiore recupero energetico

Il Risultato Operativo (Ebit) si attesta a 257,7 milioni di euro, in crescita del 7,9% rispetto a 238,9 milioni di euro al 30 giugno 2016. Le ottime performance realizzate a livello di MOL più che controbilanciano maggiori ammortamenti dovuti in larga parte all'ampliamento del perimetro di consolidamento dovuto ad Atena e alle concessioni residue di Società Acque Potabili, quest'ultime acquisite all'inizio del 2017.

L'Utile Netto di Gruppo è pari a 145,1 milioni di euro in forte incremento (+19,5%) rispetto a 121,4 milioni di euro registrati nel primo semestre dell'anno passato. Le rilevanti performance operative insieme a una migliore gestione finanziaria e minori tasse (dovute al decremento del livello dell'IRES dal 27,5% al 24,0%) sono alla base di tale importante crescita.

L'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2017 è pari a 2.403 milioni di euro, in riduzione di circa 54 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 e beneficia della robusta generazione di cassa che ha coperto agevolmente gli investimenti del periodo e il pagamento dei dividendi relativi all'anno 2016 pari a circa 89 milioni di euro.

Gli investimenti tecnici lordi realizzati nel periodo ammontano a 103,2 milioni di euro.

GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI *BUSINESS*

(milioni di euro)	30/06/2017	30/06/2016	Var. %
Ricavi	1.813,5	1.555,2	16,6%
BU Energia (Generazione e teleriscaldamento)	554,7	402,5	37,8%
BU Mercato	1.248,3	1,084.0	15,2%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	421,3	399,7	5,4%
BU Ambiente	269,7	254,2	6,1%
Servizi e altro	50,1	31,5	59,0%
Elisioni e rettifiche	-730,6	-616,7	18,4%
Margine Operativo Lordo	442,3	417,1	6,0%
BU Energia (Generazione e teleriscaldamento)	147,0	118,5	24,1%
BU Mercato	69.9	82,9	-15,6%
Energia elettrica	11,0	32,0	-65,6%
Gas e Calore	59,0	50,9	15,9%
BU Reti	153,0	148,5	3,0%
Infrastrutture elettriche	35,3	35,3	-0,1%
Infrastrutture gas	38,2	36,0	5,9%
Infrastrutture idriche	79,5	77,1	3,1%
BU Ambiente	71,1	63,0	12,9%
Servizi e Altro	1,2	4,2	-72,5%
Risultato Operativo	257,7	238,9	7,9%
BU Energia (Generazione e teleriscaldamento)	84,1	59,8	40,6%
BU Mercato	48,7	59,4	-18,0%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	86,4	87,4	-1,2%
BU Ambiente	37,9	29,5	28,6%
Servizi e Altro	0,6	2,8	-76,9%

BU ENERGIA (GENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO)

I **Ricavi** del settore Energia ammontano a 554,7 milioni di euro rispetto ai 402,5 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2016 (+37,8%). Il forte incremento è attribuibile principalmente all'andamento del prezzo delle commodity in borsa (+38,2%), unitamente ai maggiori volumi di energia elettrica prodotti.

Il Margine Operativo Lordo del settore si attesta a 147,0 milioni di euro, in significativa crescita (24,1%) rispetto a quanto riportato al 30 giugno 2016. A tali performance, che proseguono il trend già rilevato nel corso del 2016, contribuiscono tutti i settori della generazione. Anzitutto quello cogenerativo e termoelettrico il cui incremento dei margini è legato principalmente ad una gestione attiva degli impianti che ha permesso di sfruttare le opportunità, non completamente ripetibili in futuro, offerte da uno scenario energetico particolarmente positivo soprattutto nel primo trimestre dell'anno. Il prezzo elevato della commoditiy energetica ha impattato positivamente anche sul settore idroelettrico più che controbilanciando minori volumi prodotti.

Nei primi sei mesi del 2017 l'**energia elettrica** totale prodotta è stata pari a 4.859 GWh, +20,4% rispetto a 4.036 GWh registrato nello stesso periodo del 2016.

A tale risultato ha contribuito in particolare il settore termoelettrico/cogenerativo, con una produzione di energia elettrica pari a 4,223 Gwh (+25,6%) che fa da contrappeso a minori



produzioni idroelettriche pari a 636 Gwh, (-5,7% vs. una media nazionale pari a -13,2%) per effetto di una minore idraulicità.

La produzione di **calore** destinato al teleriscaldamento si attesta a 1.551 Gwht, in crescita (+4,8%) rispetto al dato del 2016 grazie all'incremento delle volumetrie servite (+3,6%) pari a 85 milioni di metri cubi.

Al 30 giugno 2017 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 11,7 milioni di euro dedicati principalmente al settore della produzione in cogenerazione e teleriscaldamento.

MERCATO

I **Ricavi** del settore Mercato si attestano a 1.248,3 milioni di euro, in crescita di circa 15,2% rispetto a 1.084,0 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2016: ciò deriva principalmente dalla sopraindicata dinamica dei prezzi delle commodity e da maggiori volumi venduti di gas ed energia elettrica.

Il Margine Operativo Lordo del settore, pari a 69,9 milioni di euro, è in contrazione del 15,6% rispetto a 82,9 milioni di euro registrati al 30 giugno 2016. Ciò deriva principalmente dal settore vendite di energia elettrica impattato da un trend dei prezzi della commodity che, complessivamente favorisce la filiera energetica di Gruppo, ma penalizza il settore specifico per l'incremento dei costi di approvvigionamento con condizioni di volatilità ritenute non ripetibili nella seconda parte dell'anno. Tale dinamica è stata parzialmente controbilanciata dal settore vendita gas, che beneficia di minori costi di approvvigionamento anche attraverso l'utilizzo degli stoccaggi. Particolarmente significativo è poi il focus sui Clienti finali che sono cresciuti di circa 120.000 unità rispetto ad un anno fa (e di 200.000 unità negli ultimi 18 mesi) attestandosi a 1,7 milioni grazie anche all'entrata nel perimetro di consolidamento della società Salerno Energia Vendite S.p.A.

L'energia elettrica direttamente commercializzata nel corso del semestre da poco concluso è pari a 4.763 GWh, in diminuzione rispetto ai 5.154 GWh registrati nello stesso periodo del 2016 a causa delle minori quantità vendute in Borsa, parzialmente sostituite da maggiori volumi (+40%) venduti invece ai Clienti finali che garantiscono maggiori marginalità.

Sono stati inoltre commercializzati 1.674 milioni di metri cubi di **gas**, in aumento del 21,9% rispetto ai 1.373 milioni di metri cubi dell'anno passato.

Al 30 giugno 2017 sono stati realizzati investimenti lordi per 10,0 milioni di euro.

RETI (INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E IDRICHE)

I **Ricavi** del settore ammontano a 421,3 milioni di euro, in leggera crescita verso i 399,7 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2016.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 153,0 milioni di euro, in incremento rispetto a 148,5 milioni di euro riportati al 30 giugno 2016. Il raggiungimento di significative sinergie ed efficienze, insieme all'allargamento del perimetro di consolidamento (ATENA e concessioni idriche residue di Società Acque Potabili), hanno più che controbilanciato l'effetto di alcuni elementi positivi non ripetibili che avevano caratterizzato il primo semestre 2016, l'effetto di



alcuni elementi negativi non ricorrenti che hanno invece impattato il semestre di quest'anno e maggiori costi per l'acquisto di cd. "certificati bianchi" nel settore energetico.

Nel corso periodo di riferimento il Gruppo ha distribuito 2.023 GWh di **energia elettrica**, 736 milioni di metri cubi di **gas** e 89 milioni di metri cubi di **acqua**.

Al 30 giugno 2017 gli **investimenti lordi** del settore ammontano a 64,9 milioni di euro destinati all'ammodernamento delle reti gas ed elettriche e alla realizzazione delle infrastrutture previste dai Piani d'ambito.

AMBIENTE

Nel settore Ambiente i **ricavi** sono stati 269,7 milioni di euro, in crescita del 6,1% rispetto al dato registrato nel primo semestre del 2016 pari a 254,2 milioni di euro. Tale incremento è legato a diversi elementi i cui principali sono l'aumento del prezzo dell'energia elettrica prodotta e i maggiori volumi di rifiuti speciali trattati.

Il **Margine Operativo Lordo** di 71,1 milioni di euro risulta in forte crescita (+12,9%) rispetto ai 63,0 milioni di euro registrati al 30 giugno 2016, principalmente per una migliore saturazione degli impianti di smaltimento del Gruppo che hanno consentito un maggior recupero energetico.

Il contributo derivante dall'entrata in funzione di REI, la discarica per rifiuti speciali a Collegno (Torino) è stato limitato nel trimestre ma è destinato ad incrementarsi nel corso dell'anno. L'utilizzo di tale impianto consentirà una maggiore marginalità sui rifiuti speciali i cui volumi nei primi sei mesi dell'anno sono cresciuti di circa il 25% rispetto allo stesso periodo dell'anno passato.

Nel corso del semestre, i rifiuti gestiti sono stati pari a circa 984.000 tonnellate.

Al 30 giugno 2017 gli **investimenti lordi** realizzati nel settore ammontano a 7,3 milioni di euro destinati principalmente all'implementazione e sviluppo di sistemi di raccolta "porta a porta" e alla manutenzione di diversi impianti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo semestre del 2017 si registra sia il consolidamento della crescita nell'area Euro, che una tendenza di fondo positiva nel Paese. Tale trend si è riflesso nell'incremento stabile del prezzo delle commodity energetiche, in particolare del PUN (il prezzo dell'energia elettrica nella Borsa Elettrica) che tra il primo gennaio e il 30 giugno di quest'anno ha fatto registrare un aumento di circa il 38%, grazie anche a fattori contingenti legati alla chiusura temporanea di alcune centrali nucleari in Francia. Ciò ha creato un quadro congiunturale che ha consentito al Gruppo di cogliere significative opzioni di crescita, riportando risultati in incremento guidati dalle performance della filiera energetica, in particolare nella sua componente generativa.



Tali risultati derivano dalla capacità di IREN di implementare in maniera puntuale ed efficace le iniziative delineate nel piano industriale presentato nella seconda parte del 2016. Nel prosieguo di quest'anno il Gruppo manterrà il suo focus verso il conseguimento dei target indicati nel medesimo piano, attraverso: azioni basate su un continuativo miglioramento dell'efficienza interna e conseguente ottenimento di rilevanti sinergie; la valorizzazione della centralità del Cliente in una logica multibusiness e il consolidamento del proprio ruolo di aggregatore e motore di sviluppo del Nord-Ovest d'Italia.

CONFERENCE CALL

I risultati al 30 giugno 2017 saranno illustrati oggi 3 agosto alle ore 16,00 (ora italiana) nel corso di una *conference call* alla comunità finanziaria, trasmessa anche in *web casting* in modalità *listen only* sul sito www.gruppoiren.it sezione *investor relations*.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Levrino, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. La relazione finanziaria al 30 giugno 2017 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it.

Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN S.p.A. in corso di revisione contabile.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30/06/2017

migliaia di euro

	Primi sei mesi 2017	Primi sei mesi 2016 rideterminato (*)	Var. %
Ricavi			
Ricavi per beni e servizi	1.701.170	1.439.272	18,2
Variazione dei lavori in corso	(4.707)	923	(**)
Altri proventi	117.069	115.033	1,8
Totale ricavi	1.813.532	1.555.228	16,6
Costi operativi			
Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(606.837)	(456.748)	32,9
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(549.204)	(472.733)	16,2
Oneri diversi di gestione	(40.961)	(34.358)	19,2
Costi per lavori interni capitalizzati	11.637	10.130	14,9
Costo del personale	(185.900)	(184.444)	0,8
Totale costi operativi	(1.371.265)	(1.138.153)	20,5
MARGINE OPERATIVO LORDO	442.267	417.075	6,0
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
Ammortamenti	(154.621)	(146.092)	5,8
Accantonamenti e svalutazioni	(29.901)	(32.122)	(6,9)
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(184.522)	(178.214)	3,5
RISULTATO OPERATIVO	257.745	238.861	7,9
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	16.154	13.135	23,0
Oneri finanziari	(56.428)	(65.983)	(14,5)
Totale gestione finanziaria	(40.274)	(52.848)	(23,8)
Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	4.541	705	(**)
Rettifica di valore di partecipazioni	8.572	16.694	(48,7)
Risultato prima delle imposte	230.584	203.412	13,4
Imposte sul reddito	(72.673)	(70.454)	3,1
Risultato netto delle attività in continuità	157.911	132.958	18,8
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
Risultato netto del periodo	157.911	132.958	18,8
attribuibile a:			
- Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	145.123	121.436	19,5
- Utile (perdita) di pertinenza di terzi	12.788	11.522	11,0

^(*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation, i saldi economici del primo semestre 2016 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, del fair value definitivo delle attività e passività acquisite di TRM Holding, TRM V, TRM S.p.A., Atena S.p.A. e Atena Trading. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Contenuto e forma del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato" delle Note Illustrative.

^(**) Variazione superiore al 100%



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 30/06/2017

migliaia di euro

	30.06.2017	31.12.2016 Rideterm. (*)	Var. %
Attivo immobilizzato	5.226.099	5.232.897	(0,1)
Altre attività (Passività) non correnti	(159.015)	(148.513)	7,1
Capitale circolante netto	199.308	170.991	16,6
Attività (Passività) per imposte differite	63.455	57.899	9,6
Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(549.677)	(561.622)	(2,1)
Attività (Passività) destinate a essere cedute	522	2.498	(79,1)
Capitale investito netto	4.780.692	4.754.150	0,6
Patrimonio netto	2.377.636	2.297.043	3,5
Attività finanziarie a lungo termine	(51.113)	(49.950)	2,3
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	2.894.187	2.967.471	(2,5)
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	2.843.074	2.917.521	(2,6)
Attività finanziarie a breve termine	(782.559)	(860.245)	(9,0)
Indebitamento finanziario a breve termine	342.541	399.831	(14,3)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(440.018)	(460.414)	(4,4)
Indebitamento finanziario netto	2.403.056	2.457.107	(2,2)
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	4.780.692	4.754.150	0,6

^(*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation, i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2016 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, del fair value definitivo delle attività e passività acquisite di Atena S.p.A. e Atena Trading. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Contenuto e forma del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato" delle Note Illustrative.



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30/06/2017

migliaia di euro

	Primi sei mesi 2017	Primi sei mesi 2016 rideterm. (*)	Var. %
A. (Indebitamento) Finanziario Netto iniziale	(2.457.107)	(2.169.369)	13,3
Flusso finanziario generato dall'attività operativa			
Risultato del periodo	157.911	132.958	18,8
Rettifiche per movimenti non finanziari	301.281	290.892	3,6
Erogazioni benefici ai dipendenti	(3.484)	(5.487)	(36,5)
Utilizzo fondo rischi e altri oneri	(15.369)	(10.490)	46,5
Variazione altre attività/passività non correnti	8.674	(4.665)	(**)
Altre variazioni patrimoniali	(5.255)	(2.553)	(**)
Imposte pagate	(57.471)	(3.726)	(**)
B. Cash flow operativo prima delle variazioni di CCN	386.287	396.929	(2,7)
C. Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN	(82.309)	(114.389)	(28,0)
D. Cash flow operativo (B+C)	303.978	282.540	7,6
Flusso finanziario da (per) attività di investimento			
Investimenti in attività materiali e immateriali	(103.207)	(97.701)	5,6
Investimenti in attività finanziarie	(15.175)	(30)	(**)
Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad essere cedute	2.794	7.531	(62,9)
Variazione area di consolidamento	(10.127)	(432.778)	(97,7)
Dividendi incassati	1.665	6.979	(76,1)
E. Totale flusso finanziario da attività di investimento	(124.050)	(515.999)	(76,0)
F. Free cash flow (D+E)	179.928	(233.459)	(**)
Flusso finanziario da attività di finanziamento			
Erogazione di dividendi	(88.864)	(86.698)	2,5
Interessi pagati	(38.935)	(42.451)	(8,3)
Interessi incassati	7.707	7.691	0,2
Variazione fair value strumenti derivati di copertura	4.779	(1.730)	(**)
Altre variazioni	(10.564)	(13.779)	(23,3)
G. Totale flusso finanziario da attività di finanziamento	(125.877)	(136.967)	(8,1)
H. Variazione (Indebitamento) Finanziario Netto (F+G)	54.051	(370.426)	(**)
I. (Indebitamento) Finanziario Netto finale (A+H)	(2.403.056)	(2.539.795)	(5,4)

^(*) Come previsto dall'IFRS 3, con il completamento della Purchase Price Allocation, la rappresentazione dei flussi finanziari del primo semestre 2016 è stata rideterminata per tenere conto, alla data di acquisizione, del fair value definitivo delle attività e passività acquisite di TRM Holding, TRM V, TRM S.p.A., Atena S.p.A. e Atena Trading. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Contenuto e forma del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato" delle Note Illustrative.

^(**) Variazione superiore al 100%